



Banco Desio

**RELAZIONI ILLUSTRATIVE E PROPOSTE
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI AZIONISTI**

27 APRILE 2007– 1[^] CONVOCAZIONE

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.
Sede sociale in Desio – Via Rovagnati, 1
Capitale Sociale Euro 67.705.040/00 = i.v.
R.-I e C.F. 01181770155
Capogruppo del GRUPPO BANCO DESIO
Iscritta all'Albo dei Gruppo Bancari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Agostino GAVAZZI *

Vice Presidente Guido POZZOLI *

Amministratore Delegato Nereo DACCI *

Consiglieri Luigi GAVAZZI
Paolo GAVAZZI
Luigi GUATRI
Stefano LADO *
Gerolamo PELLICANO'
Francesco CESARINI

* *Membri del Comitato Esecutivo*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Eugenio MASCHERONI

Sindaci Effettivi Rodolfo ANGHILERI
Marco PIAZZA

Sindaci Supplenti Giovanni CUCCHIANI
Clemente DOMENICI
Rizziero GARATTINI

DIRETTORE GENERALE

Alberto MOCCHI

AVVISO DI CONVOCAZIONE
(pubblicato in G.U. n. 36 del 27 marzo 2007)

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Sede sociale in Desio – Via Rovagnati, 1
Capitale Sociale Euro 67.705.040/00 = i.v.

R.I. e C.F. 01181770155

Capogruppo del GRUPPO BANCO DESIO

Iscritta all'Albo dei Gruppo Bancari

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale, in Desio Via Rovagnati 1, **per il giorno 27 aprile 2007, ore 11.00, in prima convocazione** e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2007, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio d'esercizio al 31.12.2006, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.
2. Nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del codice civile.
3. Proroga dell'incarico di revisione contabile ai sensi dell'art. 8, comma 7, del D.Lgs. n. 303/2006; deliberazioni conseguenti.
4. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie ai sensi degli art. 2357 e 2357-ter del codice civile; deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto e della normativa vigente, sono legittimati ad intervenire in Assemblea, in proprio o per delega, gli Azionisti cui spetta il diritto di voto, per i quali sia pervenuta alla Società, dai rispettivi intermediari autorizzati, la prescritta Comunicazione almeno due giorni non festivi prima della data dell'Assemblea.

Per l'intervento mediante rappresentante delegato si applicano le norme di legge, senza deroghe o limitazioni statutarie.

Al fine di agevolare le operazioni di accertamento della legittimazione all'intervento in proprio o per delega, si raccomanda di esibire copia della suddetta Comunicazione, unitamente alla documentazione eventualmente necessaria per attestare i poteri rappresentativi spettanti.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, sarà resa pubblica mediante deposito presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. con i modi e nei termini prescritti, con facoltà degli Azionisti di ottenerne copia.

Desio 27 marzo 2007

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Ing. Agostino Gavazzi

NOMINA DI UN AMMINISTRATORE AI SENSI DELL'ART. 2386, COMMA 1, DEL CODICE CIVILE

A seguito delle dimissioni dalla carica di Amministratore rassegnate il 20 dicembre 2006 dal Dr. Vincenzo Sozzani, il Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2007 ha cooptato il **Prof. Francesco Maria Cesarini**, ordinario di Economia delle Aziende di Credito, presso la facoltà di Scienze Bancarie dell'Università Cattolica di Milano.

Posto che, ai sensi di legge, gli Amministratori cooptati restano in carica sino alla prima Assemblea utile, che è chiamata a deliberare sui provvedimenti conseguenti, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di proporre agli Azionisti la conferma alla carica del Prof. Cesarini sino alla naturale scadenza del C.d.A. in carica e precisamente sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

Dopo la cooptazione, sulla base delle informazioni e della documentazione fornita dall'interessato, il C.d.A. ha accertato la sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla normativa di vigilanza bancaria e dei requisiti di indipendenza previsti dalle disposizioni applicabili, nonché l'assenza di situazioni rilevanti ai fini del divieto di concorrenza (art. 2390 c.c.).

Peraltro, anche in ottemperanza alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, si riporta una sintesi dei requisiti professionali del nuovo amministratore, estratta dal curriculum vitae.

Il Prof. Francesco CESARINI (nato a Milano, il 20 luglio 1937) è Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano dove, dal 1976, è professore di ruolo ordinario in materie Economiche e Bancarie e, dal 1990, insegna Economia delle Aziende di Credito presso la Facoltà di Scienze Bancarie.

Oltre alla carriera accademica, il Prof. Cesarini ha maturato una pluriennale esperienza presso primarie aziende di credito, dapprima come dipendente poi svolgendo attività di Amministrazione; in particolare, tra il 1986 il 2002 ha ricoperto, seppur in tempi diversi, la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banca Agricola Milanese, Banca Popolare di Milano, Banco Ambrosiano Veneto e Unicredito Italiano.

Attualmente ricopre diverse cariche presso importanti istituti di ricerca, comitati scientifici, riviste bancarie e case editrici; egli stesso è autore di numerose pubblicazioni in materia bancaria e finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone quindi all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, nel presupposto che l'interessato presenzierà alla seduta:

"L'Assemblea Ordinaria del Banco di Desio e della Brianza S.p.A., preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del codice civile, di nominare Amministratore (con la qualifica di indipendente secondo le disposizioni applicabili), il **Prof. Francesco Maria CESARINI, nato a Milano, il 20 luglio 1937, CF: CSRFNC37L20F205Y**, il quale ringrazia ed accetta, con validità sino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione in carica e precisamente sino alla data dell'Assemblea Ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007."

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente: A. Gavazzi

PROROGA DELL'INCARICO DI REVISIONE CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 7, DEL D.LGS. N. 303/2006; DELIBERAZIONI CONSEGUENTI**Relazione del Consiglio di Amministrazione**

L'articolo 3 del D. Lgs. n. 303/2006 (c.d. Decreto Correttivo alla Legge sul Risparmio) ha modificato l'articolo 159 comma 4 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, contenente la disciplina della durata dell'incarico di revisione contabile, ora stabilita in nove esercizi sociali senza possibilità di rinnovo. Peraltro, le disposizioni transitorie dell'art. 8 del Decreto Correttivo, prevedono la possibilità di proroga sino ai nove esercizi in totale, degli incarichi in essere o in scadenza, purché deliberata dalla prima "Assemblea di bilancio" utile.

L'incarico in corso di esecuzione con la PricewaterhouseCoopers, conferito dall'Assemblea del 30 aprile 2003 e prorogato dall'Assemblea del 28 aprile 2006, ha scadenza sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2008, per una durata complessiva di 6 esercizi e, quindi, può essere prorogato di ulteriori tre esercizi.

La società di revisione, con lettera dell'8 febbraio 2007, ha formulato la proposta di proroga dell'incarico di revisione contabile in corso, per gli esercizi 2009, 2010 e 2011, confermando gli altri termini e condizioni indicati, da ultimo, nella proposta del 27 marzo 2006 (approvata dall'Assemblea del 28 aprile 2006) inclusi i corrispettivi pattuiti per ciascun esercizio sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, supportato dal Comitato per il Controllo Interno ed a seguito della proposta espressa ai sensi di legge dal Collegio Sindacale (come da accluso rapporto), ha deliberato di sottoporre all'Assemblea la seguente bozza di deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria del Banco di Desio e della Brianza S.p.A., preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e della proposta del Collegio Sindacale,

delibera:

- a) di prorogare alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. anche per gli esercizi 2009, 2010, 2011, l'incarico:
- per la revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di Gruppo;
 - per la revisione della relazione semestrale consolidata.
 - per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- b) di confermare alla stessa società di revisione il riconoscimento di un corrispettivo annuo determinato in complessivi Euro **114.000,00** corrispondenti a n. 1.300 ore di lavoro stimate per gli incarichi conferiti **per ciascun esercizio**, così suddivisi:

- Euro **64.000,00** corrispondente a n. 740 ore di lavoro stimate per la revisione del bilancio di esercizio;
- Euro **10.000,00** corrispondente a n. 120 ore di lavoro stimate per la revisione del bilancio consolidato di Gruppo;
- Euro **24.000,00** corrispondente a n. 240 ore di lavoro stimate per la revisione limitata della relazione semestrale.
- Euro **16.000,00** corrispondente a n. 200 ore di lavoro stimate per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;

Dai suddetti corrispettivi sono escluse le spese vive e di segreteria, il contributo di vigilanza a favore della Consob e l'IVA.

Inoltre, come raccomandato dalla Consob, le parti si comunicheranno tempestivamente e vicendevolmente il verificarsi di cambiamenti strutturali significativi, situazioni eccezionali o imprevedibili al fine di verificare la eventuale necessità di variare tempi e corrispettivi del lavoro.

- c) di incaricare il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato ed il Direttore Generale, in via disgiunta, di compiere tutti gli atti necessari al perfezionamento dell'incarico, nonché di assolvere ogni adempimento correlato."

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente: A. Gavazzi

PROROGA DELL'INCARICO DI REVISIONE CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 7, DEL D.LGS. N. 303/2006; DELIBERAZIONI CONSEGUENTI**Rapporto del Collegio Sindacale**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale ha esaminato la richiesta presentata dalla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A. in data 8 Febbraio 2007.

Tale richiesta è originata dalla modifica dell'art. 159 comma 4 D.Lgs n. 58 del 24 Febbraio 1998 conseguente all'entrata in vigore dell'art. 3, comma 16, lett. D) del D.Lgs n. 303/2006 che ha esteso la durata dell'incarico di revisione, ora stabilita in nove esercizi sociali senza possibilità di rinnovo.

La richiesta di PricewaterhouseCoopers S.p.A, che già sta svolgendo l'attività di revisione contabile ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs del 24 Febbraio 1998 n. 58, propone quindi di allineare la durata dell'incarico, originariamente riferita agli esercizi sociali 2003/2005 e successivamente prorogata fino al 2008 con deliberazione dei soci del 28/4/2006, a quanto previsto dalla rinnovata normativa e pertanto fino all'esercizio 2011.

La proposta prevede che tutti gli altri termini e condizioni dell'incarico, ivi compresi i corrispettivi pattuiti per ciascun esercizio sociale, rimarranno fermi ed invariati.

Il Collegio Sindacale, considerando che la modifica dell'incarico di revisione contabile adegua la durata dello stesso a quanto stabilito dalla rinnovata normativa senza modificare le condizioni economiche in essere, invita gli Azionisti a voler deliberare in proposito esprimendo il proprio parere favorevole alla proroga richiesta.

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente: E. Mascheroni

PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA VENDITA DI AZIONI PROPRIE AI SENSI DEGLI ARTT. 2357 E 2357-TER DEL CODICE CIVILE; DELIBERAZIONI CONSEGUENTI.

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006, scade l'autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie (ordinarie e di risparmio per un importo massimo di Euro 8.000.000,00), deliberata dall'assemblea del 28 aprile 2006.

Le disposizioni previste dalla normativa sugli abusi di mercato pongono alcune limitazioni nella misura in cui prevedono l'esenzione, in via presuntiva, dai reati di manipolazione dei mercati, per programmi di acquisto di azioni proprie che siano al servizio di riduzioni del capitale sociale o di piani di *stock options* e che rispettino specifiche condizioni operative e di trasparenza.

Anche al di fuori di questi casi, gli acquisti di azioni proprie non sono di per sé sanzionabili, purché le operazioni vengano attuate nel rispetto dei divieti di manipolazione del mercato e delle prassi di mercato ammesse dalle Autorità competenti.

Tutto ciò premesso, il Consiglio ha ritenuto opportuno richiedere all'Assemblea il rinnovo dell'autorizzazione per l'acquisto e la vendita di azioni proprie, al fine di disporre di uno strumento idoneo, ove strettamente necessario, a consentire interventi sul mercato a sostegno della liquidità del titolo; tuttavia, l'autorizzazione sarà subordinata al vincolo di adottare le modalità operative necessarie ed opportune, tali da non esporre il Banco a pur teorici rischi di contestazione per abusi di mercato.

Tenuto conto della normativa primaria e secondaria in materia, il Consiglio sottopone all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria del Banco di Desio e della Brianza S.p.A., preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e segnatamente dell'opportunità di disporre di uno strumento idoneo a consentire, ove strettamente necessario, interventi sul mercato azionario finalizzati al sostegno della liquidità delle azioni emesse dal Banco, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile

delibera

a) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie, sia ordinarie che di risparmio n.c. del valore nominale di Euro 0,52 l'una, per un importo massimo di **Euro 8.000.000,00**, stabilendo che:

- l'autorizzazione agli acquisti, che potranno avvenire in una o più soluzioni, avrà durata sino

all'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio al 31 dicembre 2007 e comunque non superiore a diciotto mesi a decorrere dalla data della delibera assembleare;

- il numero massimo delle azioni ordinarie e di risparmio acquistabili è stabilito nel limite prescritto dall'art. 2357, comma 3 c.c., ossia il 10% del capitale sociale;
 - il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a trasferire ad apposita riserva disponibile, l'importo di **Euro 8.000.000,00** da prelevare dalle riserve statutarie accantonate in eccedenza rispetto a quanto disposto dalla legge e dallo statuto (incluso il fondo acquisto azioni proprie preesistente di pari ammontare);
 - le eventuali operazioni di acquisto, sia per le azioni ordinarie che per le azioni di risparmio n.c., potranno essere effettuate ad un prezzo non inferiore del 20% e non superiore del 20% della media dei prezzi di riferimento, registrati nel mercato ufficiale nelle cinque sedute precedenti ad ogni singola operazione, nel presupposto che in tale intervallo di valori gli acquisti siano funzionali all'interesse della società;
 - l'acquisto delle azioni dovrà essere effettuato esclusivamente sul mercato secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di Borsa Italiana S.p.A, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.
- b) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a procedere, esclusivamente tramite il mercato gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., alla vendita di tutte o parte delle azioni proprie eventualmente detenute, senza limiti di tempo, ai prezzi correnti di Borsa e, in ogni caso, a prezzi non inferiori alla media dei prezzi di carico delle azioni stesse.
- c) di incaricare il Consiglio di Amministrazione di adottare, assumendo le opportune deliberazioni, tutti i provvedimenti necessari per consentire l'operatività a cura di determinati Organi/Soggetti delegati e nel contempo adottare modalità operative che garantiscano il rispetto delle vigenti disposizioni sui divieti di abuso e manipolazione dei mercati, nonché di assicurare il compimento degli adempimenti informativi prescritti."

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente: A. Gavazzi